

Gazzetta del Sud 18 Febbraio 2026

## **'Ndrangheta in Canada e negli Usa. Sette fermi nella cosca Comisso**

Locri. Ieri mattina i Carabinieri del Ros, su disposizione della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria guidata da Giuseppe Borrelli, hanno eseguito sette fermi nei confronti di A.F., A.G., B.F., B.S., C.A., G.D. e S.F.A. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di associazione mafiosa, estorsione, minaccia e furto aggravato, nell'ambito di un'inchiesta che ricostruisce la struttura e le attività della 'ndrangheta sidernese tra Calabria, Canada e Stati Uniti. Il provvedimento colpisce in particolare un ramo della famiglia Comisso, il vertice della 'ndrina di contrada Mirto, un soggetto considerato vicino al gruppo "Rumbo-Galea-Figliomeni". L'inchiesta si inserisce nella lunga serie di operazioni che negli anni hanno documentato il ruolo centrale della 'ndrangheta di Siderno nelle dinamiche criminali internazionali. Obiettivo principale: individuare le componenti di vertice della locale sidernese e le sue proiezioni operative in Nord America, note come Siderno Group of Crime con una proiezione attiva anche ad Albany, nello Stato di New York. Le attenzioni degli investigatori si sono concentrate su alcuni esponenti della cosca Comisso attivi sul territorio mentre altri vertici storici erano detenuti. Le risultanze investigative avrebbero confermato la capacità della famiglia di mantenere il controllo del territorio e di esprimere figure apicali. L'indagine ha inoltre documentato l'operatività della 'ndrina di contrada Mirto, articolazione della Locale di Siderno composta – secondo le intercettazioni – da circa quaranta affiliati. Le intercettazioni hanno permesso di individuare i presunti vertici della 'ndrina di contrada Mirto e di ricostruire una vicenda interna particolarmente grave: l'estromissione di un affiliato e il successivo progetto di assassinarlo, maturato all'interno della stessa organizzazione. Un piano già in fase avanzata, poi abbandonato grazie a interventi interni alla cosca. Una delle figure centrali dell'indagine è un uomo originario della Calabria ma residente da anni ad Albany, già coinvolto nella "faida di Siderno" degli anni '90. Negli Stati Uniti avrebbe assunto un ruolo di riferimento per una componente della 'ndrangheta locale, fungendo da ponte tra la casa madre sidernese, le strutture canadesi e quelle newyorkesi. Secondo gli inquirenti, avrebbe persino programmato un incontro con il superlatitante Matteo Messina Denaro, assumendo così un ruolo di raccordo anche tra 'ndrangheta e Cosa Nostra. Nei prossimi giorni si terranno le udienze di convalida dei fermi, che faranno chiarezza sulla posizione dei sette indagati e sugli sviluppi dell'inchiesta.

**Rocco Muscari**